la CRONACA di RAVENNA

Politica

13 Aprile 2026

Topi negli uffici pubblici di viale Berlinguer, Ancisi polemico con il Comune

Nuova interrogazione dopo la risposta dell'assessore: «Sistema vulnerabile, servono dati, verifiche e interventi risolutivi». Nel territorio comunale tra il 2023 e il 2025 il fenomeno è aumentato del 30%

13 Aprile 2026

Palazzi pubblici infestati da roditori in viale Berlinguer. A denunciarlo è Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, che torna sul tema dopo aver presentato lo scorso 19 marzo un'interrogazione urgente al sindaco sui "topi impuniti all'assalto del Comune", riferita al nuovo polo degli uffici pubblici di viale Berlinguer 30.

Il fenomeno, spiega Ancisi, si era inizialmente manifestato nel palazzo occupato da ARPAE per poi estendersi, da circa due settimane, anche all'edificio comunale adiacente, dove i roditori sarebbero arrivati fino al primo piano, "e forse più su". Tracce evidenti della loro presenza sarebbero state rinvenute "dietro gli armadi, sopra le stampanti, dentro i fogli e più recentemente sopra le scrivanie", tra deiezioni e scie di urina. Tra le possibili cause, vengono indicati lo scolo Lama, i cantieri esterni e l'area verde limitrofa con vegetazione rigogliosa, oltre a possibili accessi attraverso caditoie e anfratti aperti. Il servizio di derattizzazione è gestito da Azimut per conto del Comune.

L'8 aprile è arrivata la risposta dell'assessore Schiano, che attribuisce la causa principale alla "destabilizzazione degli habitat" dovuta ai cantieri nelle vicinanze, che spingerebbero i roditori a cercare rifugi più sicuri e ricchi di cibo negli edifici. Sono stati attivati interventi bisettimanali, con l'installazione di 60 postazioni di cattura e 10 di esca ratticida, oltre a trappole e sistemi di monitoraggio interni ed esterni. A livello generale, le postazioni di esca in ambito pubblico sarebbero oggi 1.105, quasi raddoppiate rispetto al 2019, con 14.000 confezioni distribuite gratuitamente nel 2025 e un piano che prevede almeno quattro passaggi annuali per ogni focolaio.

Ancisi prende atto della risposta ma rilancia: "La presenza di roditori all'interno di edifici pubblici indica comunque una vulnerabilità del sistema di prevenzione e contenimento, che deve essere affrontata con maggiore efficacia". E aggiunge: "Da un lato si afferma che il fenomeno è limitato e sotto controllo, ma

dall'altro si riportano numeri rilevanti di interventi che dimostrano come il fenomeno non sia episodico, ma strutturale e meritevole di monitoraggio continuo e trasparente".

Da qui una nuova interrogazione al sindaco, con richieste precise: "Dati puntuali sul numero di segnalazioni ricevute negli ultimi 12 mesi nell'area degli uffici di viale Berlinguer; gli esiti dei monitoraggi compiuti, tra cui il numero dei topi catturati e le tendenze temporali; verifiche strutturali per individuare e chiudere i varchi di accesso; indicazioni sui tempi e sugli interventi programmati per la risoluzione definitiva dell'infestazione".

Il tema, secondo Ancisi, si inserisce in un quadro più ampio: "Nel Comune di Ravenna si è registrato, tra il 2023 e il 2025, un aumento di circa il 30% della presenza di topi e ratti", dovuto a fattori come la gestione dei rifiuti organici, gli abbandoni, l'alluvione del 2023, i cantieri e le condizioni climatiche miti. Critiche anche al sistema contrattuale con Azimut, che – afferma – "definisce solo alcuni criteri generici sulla gestione e sul controllo del servizio di derattizzazione del tutto inefficaci, privi di garanzie e di eventuali sanzioni per servizi non resi o inadeguati".

"Dovremo dunque riparlarne – conclude Ancisi – perché il problema si sta aggravando".

(nelle foto, gli uffici di via Berlinguer e topi raccolti in via Maggiore)

© copyright la Cronaca di Ravenna